

Reg 63

# COMUNE DI ALLEGHE

Provincia di Belluno

**DOLOMITI**  
UNESCO WORLD  
NATURAL HERITAGE

## DECRETO SINDACALE N. 3 DEL 27.02.2014

**Oggetto: Piano triennale di prevenzione della corruzione (P.T.P.C.). Nomina del responsabile.**

### IL SINDACO

Vista la Legge 6 novembre 2012, n. 190, avente ad oggetto "Disposizioni per la prevenzione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", emanata in attuazione dell'articolo 6 della Convenzione delle Nazioni Unite contro la corruzione, adottata dall'Assemblea Generale dell'ONU il 31 ottobre 2003 e ratificata ai sensi della Legge n. 116/2009 e degli artt. 20 e 21 della Convenzione Penale sulla Corruzione, fatta a Strasburgo il 27 gennaio 1999 e ratificata dalla Legge n. 110/2012;

Considerato che la suddetta legge prevede, oltre all'Autorità Nazionale Anticorruzione che è stata individuata nella Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche (ora Autorità Nazionale Anticorruzione - ANAC), di cui all'art. 13 del D.Lgs. n. 150/2009, anche un responsabile della prevenzione della corruzione per ogni amministrazione pubblica, sia centrale che territoriale;

*Visti i commi 7 e 8 della Legge n. 190/2012, che testualmente dispongono:*

*"7. A tal fine, l'organo di indirizzo politico individua, di norma tra i dirigenti amministrativi di ruolo di prima fascia in servizio, il responsabile della prevenzione della corruzione. Negli enti locali, il responsabile della prevenzione della corruzione è individuato, di norma, nel segretario, salva diversa e motivata determinazione;*

*8. L'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile individuato ai sensi del comma 7; entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il piano triennale di prevenzione della corruzione, curandone la trasmissione al Dipartimento della funzione pubblica. L'attività di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti estranei all'amministrazione. Il responsabile, entro lo stesso termine, definisce procedure appropriate per selezionare e formare, ai sensi del comma 10, i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione. Le attività a rischio di corruzione devono essere svolte, ove possibile, dal personale di cui al comma 11. La mancata predisposizione del piano e la mancata adozione delle procedure per la selezione e la formazione dei dipendenti costituiscono elementi di valutazione della responsabilità dirigenziale";*

Visto altresì il comma 4 dell'art. 34-bis del D.L. n. 179/2012, così come inserito dalla Legge n. conversione 17/12/2012, n. 221, che differisce il termine di cui all'art. 1, comma 8, della Legge n. 190/2012, al 31 marzo 2013;

Evidenziato che il suddetto responsabile della prevenzione della corruzione dovrà provvedere anche:

*"a) alla verifica dell'efficace attuazione del piano e della sua idoneità, nonché a proporre la modifica dello stesso quando sono accertate significative violazioni delle prescrizioni ovvero quando intervengono mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione;*

*b) alla verifica, d'intesa con il dirigente competente, dell'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività nel cui ambito è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione;*

*c) ad individuare il personale da inserire nei programmi di formazione di cui al comma 11";*

Richiamata la deliberazione della Giunta Comunale n. 16 del 05.02.2014 con la quale è stato individuato il segretario comunale quale responsabile della prevenzione della corruzione;

Vista la delibera CIVIT n. 15 del 13/03/2013 in tema di organo competente a nominare il responsabile della prevenzione della corruzione nei Comuni;

Considerato che appare opportuno, alla luce dei contenuti della su richiamata delibera CIVIT, riadottare il provvedimento di nomina secondo il combinato disposto dell'art. 97, comma 4, lett. D) e art. 99 del D.Lgs. n. 267/00;

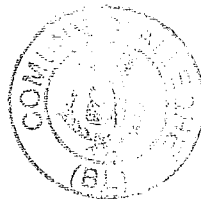
Visto il D.Lgs. n. 267/00, recante "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e successive modificazioni;

Visto il D.Lgs. n. 165/2001, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

## DECRETA

1. Di nominare, quale Responsabile della prevenzione della corruzione di questo Comune il segretario comunale pro-tempore, dott.ssa Michela Scanferla, al quale sono attribuiti tutti i compiti previsti in materia dalla normativa vigente;
2. di comunicare il presente provvedimento all'ANAC;
3. di pubblicare il presente provvedimento nell'apposita sezione del sito internet istituzionale;
4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento all'Albo pretorio on line per la durata di 15 giorni.

Alleghe, 27.02.2014



IL SINDACO  
Gloria Pianezze